



Piergiorgio Viti, inediti

## Descrizione

### Piergiorgio Viti, tre inediti

Stamattina, dal cavalcavia,  
ho visto la nostra vecchia casa:  
le stanze sprofondavano ancora nel buio,  
magari i nuovi inquilini  
si alzano contro voglia come noi.  
Poi, seguendo itinerari ingarbugliati,  
vanno al lavoro  
a triturare i denti per la rabbia  
ad appallottolare  
diagrammi percentuali dentro a un cestino  
proprio come noi.  
Infine di sera si ritrovano su un divano,  
guardano programmi demenziali,  
ridono a battute che non fanno ridere,  
proprio come noi.

Forse quegli inquilini  
ci assomigliano a tal punto  
da essere noi,  
nei nostri manicomi,  
nei nostri esercizi d'amore,  
nella nostra spericolata saggezza  
che ci fa chiedere a qualcuno  
come stai,  
come se si riuscisse  
a stare sempre dentro qualcosa...

\*\*\*

Andare al rifornimento  
con un libro sui lirici greci  
e mentre le cifre del contatore girano,  
sfogliare Archiloco Ibico Saffo.  
Sì, le cifre del contatore mulinano in fretta,  
ma io mi ritrovo a un simposio,  
coppe di vino sul tavolo,  
fanciulle e fanciulli che danzano festosi  
e incantato ne ammiro la bellezza,  
poi.

Poi le cifre si fermano,  
la musica s'arresta,  
i coreuti rimangono in punta di piedi  
e con la mia auto  
sono pronto a ripartire,  
non più verso un dopo un domani,  
ma verso una voce di donna  
lontana anni luce  
che non smette mai di cantare.

\*\*\*

Da bambino, telecomando in mano,  
inciampavo spesso nella tv croata.  
Sbirciavo i video dei cantanti  
dalle improbabili pettinature,  
i sorrisi a ghigno  
di annunciatrici con l'aria marziale  
oppure finivo per perdermi  
nei fermo immagine di un intervallo,  
tra i lapislazzuli dell'Adriatico.

Poi, all'improvviso, negli anni Novanta,  
ecco la guerra:  
le annunciatrici  
purgarono ogni sorriso.  
i palinsesti  
si affollarono di reportage:  
immagini di cannoni, mitra, fosse comuni...

Allora, smisi di guardare Hrvatska Televizija.  
Dalla cristalleria  
o da dietro la gerbera,  
un mirino aveva centrato la mia tempia

e senza che nessuno  
lo sapesse,  
ero morto anch'io.

\*\*\*

**Piergiorgio Viti** vive nelle Marche, dove è professore di lettere.

Pratica la scrittura poetica già da bambino e si segnala, sin da giovane, in numerosi premi nazionali e internazionali. La sua prima raccolta è *Accorgimenti* (2011, Arcolaio Editore) mentre le ultime, entrambe pubblicate per Terra d'Ulivi edizioni, sono "Ritratti senza andare a capo", concept book con disegni di Peter Bartlett, e "Quando l'aria aveva paura di Nu-reyev". Le sue poesie sono tradotte e pubblicate in inglese, francese, spagnolo, greco e rumeno. Ha preso parte a rassegne, antologie, rassegne nazionali e internazionali sulla poesia, tra cui, nel 2019 il Salone del Libro di Torino. Nel 2020 prende parte al 3° Festival della Poesia di Patrasso in Grecia, su invito del poeta Sotirios Pastakas, e nello stesso anno è selezionato per il progetto francese "Infusions poétiques" dell'artista Cécile A.Holdban. Collabora con riviste letterarie, è ideatore di *Versus*, festival di confronti poetici a Recanati, e ama la contaminazione della parola poetica, lavorando al fianco di artisti contemporanei quali Ilario Fioravanti, Cécile A. Holdban, Mauro Mazziero, Cristina Lanotte, Peter Bartlett, John Hewitt, Emilio Sgorbati e Rita Vitali Rosati.

Ha anche scritto "La fiabola di Virginio e Virgilio" (2013) con Tosca come protagonista, "I sogni di Ray" (2013) per il teatro, con attore protagonista Carlo Di Maio, ed è andato in scena a teatro nelle vesti di autore e voce recitante ne "La voce dell'uomo" (2018/2019), un tributo al cantautore Sergio Endrigo.

Ha collaborato con Simone Gambacorta per il libro-inchiesta "Piccola inchiesta sul provincialismo" (Galaad edizioni) e con Rita Vitali Rosati, insieme ad altri scrittori, per il progetto "Memory Card" (Hacca edizioni) e "Dalla naftalina alla luna" (Affinità elettive).

Come traduttore, ha tradotto "I Preludi" di Alphonse de Lamartine con lettura di Ugo Pagliai e Paola Gassmann per il festival marchigiano "Armonie della Sera" (2012).

## **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

## **Data di creazione**

Gennaio 14, 2022

## **Autore**

giovanni